

UN NATALE DI FRATERNITA'

“Il **centro di ascolto Caritas** ringrazia quanti hanno contribuito con danaro o con generi alimentari a sostenere e rendere più gioioso il Santo Natale per le famiglie bisognose.

La nostra gratitudine va in particolare al Rotary club Viareggio Versilia per il generoso contributo e alla Conad via Paolina per aver consentito la raccolta di generi alimentari”

Anche **i bimbi della parrocchia** si sono impegnati facendo lavoretti presentati al mercatino prima di Natale e impegnandosi col canto e la presentazione dei protagonisti del presepio. Tra i frutto del mercatino e le offerte raccolte nelle visite al presepio sono stati raccolti circa 900 € a sostegno delle opere di P. Damiano Puccini che opera in Libano

LA “PAROLA” LUCE AI NOSTRI PASSI

► Le letture della liturgia nella settimana

- Lun 15 gennaio ► 1Samuele 15,16-23 – Marco 2,18-22
- Mar 16 gennaio ► 1Samuele 16,1-13 – Marco 2,23-28
- Mer 17 gennaio ► 1Samuele 17,32-33.37,40-51 – Marco 3,1-6
- Gio 18 gennaio ► 1Samuele 18,6-9.19,1-7 – Marco 3,7-12
- Ven 19 gennaio ► 1Samuele 24,3-21 – Marco 3,13-19
- Sab 20 gennaio ► 2Samuele 1,1-4.11-12.19-23 – Marco 3,20-21
- Dom 21 gennaio ► Genesi 3,1-5.10; 1Corinti 7,29-31; Marco 1,14-20

► sull'altare del Sacro Cuore trovi il commento alle letture della liturgia

CALENDARIO PARROCCHIALE

Giovedì 18 ore 18.00 in oratorio OLTRE LA GUERRA

Emanuel Pesj racconta le azioni del vescovo Torrini e suoi collaboratori durante a guerra.

ORARIO MESSE IN PARROCCHIA

- Festivo: sabato ore 18.00; domenica 8.30 – 10.30 – 18.00. Feriale 18.00



LETTERA AI CRISTIANI

Parrocchia di S. Paolino . Viareggio

Tel. 0584.30926 - segreteria lu. mer. ven. 16.00/18

Facebook: Parrocchia di San Paolino Viareggio

Mail: info@sanpaolino.eu Sito: www.sanpaolino.eu

Anno XLIX - n. 2 – 13 gennaio 2024

SCONDA DOMENICA PER ANNUM



18-25 gennaio settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

18-25 GENNAIO PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

Come sono avvenute e quali sono le divisioni tra i cristiani?

Fin dal tempo degli apostoli la predicazione del vangelo ha dato origine a Chiese in cui la fede e la vita ecclesiale si esprimevano secondo i caratteri delle diverse culture in cui era accolto.

Quando sorgevano nuove dottrine, rispetto alla fede comune, le Chiese si ritrovavano in concilio dove veniva riaffermata, anche con definizioni nuove, la vera dottrina. Le porzioni di Chiese che per vari motivi non accettavano le decisioni conciliari venivano a trovarsi fuori dalla comunione con la grande Chiesa: era la rottura dell'unità. Le prime grandi divisioni avvennero in Oriente, soprattutto dal sesto secolo.

Le Chiese d'Oriente e la Chiesa di Roma, nel corso dei secoli, divennero sempre più estranee, fino a raggiungere la definitiva rottura sancita dalla reciproca scomunica nel 1054.

Nel sedicesimo secolo avvenne un'ulteriore separazione all'interno della Chiesa romana: nacquero così le Chiese protestanti e la Comunione anglicana.

Da quel momento le Chiese si contrapposero in modo deciso, e poiché ciascuna riteneva di possedere la verità invitava quanti si erano allontanati a ritornare a casa.

Oggi si è compreso che molte differenze esprimono la multiformità dell'unica fede incarnata nelle varie culture; tuttavia esistono anche divergenze sul contenuto essenziale della fede e ciò richiede un serio e sincero cammino.

Quali sono le conseguenze delle divisioni?

Il vangelo di Giovanni racconta che il Signore ha pregato perché i suoi discepoli «siano una cosa sola affinché il mondo creda». Le divisioni, dunque, pongono tutti i cristiani nella disobbedienza a Cristo e questo ha delle conseguenze negative:

- nuoce all'annuncio del vangelo, perché lo rende meno credibile se predicato da cristiani in contrasto fra loro;
- impoverisce ogni Chiesa, perché nella divisione ciascuna ha accentuato alcuni aspetti della vita cristiana lasciandone in ombra altri;
- la separazione, nei secoli, ha prodotto inimicizia e perfino odio e persecuzione tra fratelli della stessa fede.

Finalmente tutte le Chiese hanno maturato la convinzione che questa situazione non può permanere. Il cammino verso l'unità attivo da più di 100 anni è detto "ecumenismo". Momento fondamentale è la preghiera per invocare dal Signore ciò che con le debolezze umane non siamo in grado di edificare.

La causa delle divisioni secondo un autore del secolo XII

“L'autore del male, come in origine, in una battaglia destinata a dividere, grazie a un raggio menzognero e mediante un amo ingannevole scacciò dal paradiso gli uomini che aveva diviso, così anche ora, con la stessa arma, entrava in lotta contro i nostri guerrieri dell'armatura impenetrabile. “Che mi giova - diceva - colpirvi con frecce individuali e restare poi frustrato delle vittorie? Ho bisogno di una macchina che abbatta tutti; ho bisogno di un'arma capace di smantellare i vostri potenti baluardi. Orbene voi avete ricevuto la carità come legge e con essa risanate vicendevolmente le vostre ferite: io la sostituirò con l'odio, e sarà la rovina universale. Voi avete accolto come comandamento la pace e siete uniti in un sol corpo: io la cambio in inimicizia e così divido in più parti la vostra unità”. Vedi cosa diceva nella sua impenitente invidia colui che è tutto malvagità? “Io preparo - diceva - per questa battaglia un'arma inimmaginabile, non di quelle mie solite che voi con la vostra prudenza avete già scoperto: non il peccato, che voi distruggete con la penitenza, non l'odio che voi soggiogate con la carità; non la costrizione, che voi superate correndo volontariamente; non l'ingiustizia o l'omicidio che voi disprezzate con la speranza nelle promesse. Che cosa, dunque? Gli occhi di tutti voi sono fissi sulla vostra speranza e sul vostro capo, il Cristo: io non ho altro mezzo per dividervi se non quello di insegnarvi a guardarlo in maniere diverse. Ecco, questo è davvero il peccato a me più caro: lo spirito di opposizione, in cui non c'è posto per il pentimento”.

Nerses di Lambron (1152-1198) vescovo e 'dottore' della Chiesa Armena.

INCONTRI ECUMENICI NELLA DIOCESI

giovedì 18 ore 19.00

nella chiesina di s. Rita in via Filzi, presso la parrocchia ortodossa romana: incontro di preghiera con la partecipazione del vescovo cattolico, del parroco ortodosso e del pastore valdese

domenica 21 ore 17.30

in cattedrale: liturgia della Parola presieduta dai rappresentanti nazionali delle chiese presenti in Italia, in memoria del 30° anniversario della elezione a vescovo di Lucca di Mons. Agresti autorità riconosciuta nella chiesa italiana e grande protagonista della promozione dell'ecumenismo in Italia, oltre che a Lucca.

giovedì 25 ore 19.00

presso la chiesa valdese in via Gallitassi a Lucca: Liturgia della Parola